

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 27/09/2021

Delibera n. 49

Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11-bis, D.lgs. n. 118/2011

PRESIDENTE:

Passiamo al punto 210, che è l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 11 bis del Decreto Legislativo n. 118/2011. La parola all'Assessore Viganò, prego.

ASSESSORE VIGANO':

Sì, grazie Presidente. Dopo il passaggio in commissione bilancio viene portato questa sera all'esame del Consiglio comunale il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2020 del Comune di Seregno. La redazione del bilancio consolidato risponde all'esigenza di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente locale attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Il primo step previsto dalla normativa consiste nell'individuazione del cosiddetto gruppo amministrazione pubblica che nel nostro caso specifico è stato individuato con la delibera n. 73 del 13 luglio 2021 e comprende il Comune di Seregno, la società partecipata AEB SPA, Gelsia, Reti+ Srl, Gelsia Ambiente Srl, Brianzacque, A2A Illuminazione pubblica Srl e gli organismi partecipati Centro studi PIM e il consorzio Parco Grugnotorto Villoresi Brianza centrale. Da questo gruppo è stato escluso dal perimetro di consolidamento il Consorzio Grubria in quanto i valori caratteristici di tale ente risultano inferiori al 3%. La normativa di riferimento è il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, a cui si affiancano le disposizioni sul rafforzamento del sistema dei controlli e i Decreti Legge 174 del 2012 e le disposizioni dettate in materia di partecipazioni pubbliche di società pubbliche relative al 175 del 2016, meglio conosciuta come legge Madia, come Decreto Madia. Il bilancio consolidato, dunque, si caratterizza per la fondamentale funzione informativa, sia interna che esterna, in relazione alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo amministrazione pubblica di cui ho detto sopra, intesa come unica entità economica. Consente infatti di disporre di una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'unica amministrazione pubblica. Il bilancio consolidato del 2020 del Comune di Seregno ricomprende e consolida i risultati economico patrimoniali alla data del 31 dicembre 2020 del Comune stesso e delle società partecipate e dell'ente strumentale facente parte del perimetro di consolidamento di cui alla

delibera di Giunta n. 73 del 13 luglio 2021. La predisposizione del bilancio consolidato ha comportato un'importante attività di ricostruzione contabile, riclassificazione contabile, dei quattro bilanci oggetto del consolidamento. Tenuto conto sia delle diverse contabilità adottate, quindi quella pubblica e quella privata delle società, che delle necessità di procedere all'elisione delle cosiddette operazioni infragruppo, ovvero delle partite contabili reciproche tra i soggetti consolidati. A partire dai risultati economico patrimoniali del Comune e dalle citate operazioni di elusione delle partite infragruppo, tutte le società ed enti partecipati sono stati consolidati con il metodo proporzionale, non detenendo più alla data del 31 dicembre 2021 una partecipazione di controllo. Quindi le risultanze di questo bilancio rispetto ai valori del 2019 vanno lette in funzione dei diversi criteri di consolidamento adottati. Le risultanze finali del bilancio consolidato del Comune di Seregno rispecchiano i buoni risultati ottenuti dal Comune di Seregno e dalle società consolidate, in particolare dal gruppo AEB, il quale fatturato in valore assoluto è quello dominante rispetto agli altri. Il conto economico 2020 registra un risultato positivo pari a 4.069.694 euro, in netto decremento rispetto al 2019 per l'accennata diversa modalità di consolidamento delle società AEB e delle sue controllate. Analogamente però diminuisce per lo stesso motivo la quota di pertinenza di terzi che nel 2019 era relativa ai soci di minoranza del gruppo AEB. Analogamente vanno ripetute le stesse considerazioni nell'analizzare il risultato del bilancio consolidato sotto il profilo patrimoniale, ove il patrimonio netto a fine 2020, al netto della quota di pertinenza di terzi, pari ad euro 288.960.000 euro segna un incremento di 27.884.000 euro rispetto al 2019 e di un incremento di oltre 8 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del Comune, come rilevato dall'ultimo rendiconto approvato. Grazie Presidente. Lascio ora poi per l'intervento il dettaglio per quanto riguarda l'aspetto di consolidamento sulle società al collega con delega alle partecipate l'Assessore Borgonovo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Ok, prego Assessore Borgonovo.

ASSESSORE BORGONOVO:

Sì, come ha giustamente rappresentato l'Assessore Viganò questo documento rappresenta il quadro generale della nostra finanza locale, quindi l'aggregato del settore pubblico per quanto ha di competenza il nostro ente che risulta l'ente capofila. Quindi questo bilancio aggrega le voci sia patrimoniali che le voci economiche delle attività svolte dall'ente capogruppo, quindi dal nostro Comune, con le sue articolazioni organizzative e con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate, in particolare queste ultime.

Quindi con le delibera di Giunta a luglio abbiamo individuato quello che è il gruppo di amministrazione pubblica e che appunto consiste nelle società a cui il Comune partecipa direttamente. Quindi AEB in questo caso non avendo più un consolidato di gruppo, l'aggregazione la si fa con le singole società. Quindi AEB per il 37% e le altre cinque società del gruppo, cioè le altre quattro più AEB, che sono rappresentate da Reti+, Gelsia ambiente, Gelsia, A2A Illuminazione, che sono partecipate tutte anch'esse al 37,4%, ad eccezione di Gelsia Ambiente che è al 25,93% perché c'è il 30% che è la partecipazione del partner industriale. Poi c'è Brianzacque, partecipate all'8,9%, il Centro studi PIM all'1,5%, quindi superiore all'1% e per alcuni parametri di rilevanza viene anch'essa consolidata, e il Consorzio Parco Grugnotorto e quindi il gruppo è stato identificato come un ente potenzialmente da consolidare, ma diciamo per l'irrilevanza rispetto ai parametri di fatturato e di attività inferiore al 3% non ha nessun contributo a questo consolidato. Il 2020 è stato un anno di bassa attività del consorzio stesso dovuto quindi anche alla crisi pandemica. Ci sono sostanzialmente... Cioè il metodo è proporzionale, quindi, come dicevo prima, rispetto alle varie società, l'ultimo aggregato che scaturisce da questa aggregazione è di voci molto eterogenee tra loro, perché troviamo tra le entrate del Comune che sono rappresentate dai trasferimenti e dalle imposte locali, ci sono entrate per vendita di energia piuttosto che entrate di Reti+ che riguarda la materia prima che viene, diciamo, fornita per poi la vendita diretta, piuttosto che Viacqua, che sono appunto delle bollette stesse. A2A Illuminazione è un'entrata della concessione. Quindi voci molto eterogenee di conseguenza anche per quanto riguarda i ricavi. Quindi non ha molto senso, insomma, andare ad analizzare le singole voci che rappresentano nel loro insieme le componenti di riferimento di costi e ricavi dei singoli beni. Quello che è importante sottolineare è comunque alla fine di questo aggregato il valore di riferimento che rappresenta, diciamo, lo stato patrimoniale netto del nostro settore pubblico locale che è aumentato rispetto al 2019 di 27 milioni, quindi è passato da 260 milioni di patrimonio netto a 288 milioni di patrimonio netto. Questo grazie soprattutto all'apporto che hanno dato la crescita dimensionale con gli asset conferiti al gruppo AEB, pur riducendo la percentuale di partecipazione e aumentando il valore complessivo. Quindi questa è in estrema sintesi il documento che andiamo ad approvare questa sera. Poi nelle settanta pagine dell'allegato ci sono descritte un po' le singole voci come vi dicevo prima che rappresentano questa composizione patrimoniale e la parte di conto economico. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. A completare, due note tecniche del dottor Cervadoro. A lei la parola.

DOTTOR CERVADORO:

Si, grazie Presidente e buonasera a tutti. In realtà cercherò di dare qualche elemento per interpretare e comprendere il documento che è sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. Nel senso che, come è stato detto, il bilancio consolidato è una novità del decreto di armonizzazione contabile che ha lo scopo di dare una rappresentazione completa, più ampia di quelle che sono le attività che il Comune sempre più attua anche attraverso società a cui vengono affidati i servizi pubblici locali piuttosto che altri enti e quindi in questo tentativo di mettere assieme e aggregare i dati dei vari bilanci. Come accennava prima l'Assessore Borgonovo, è un tipo di documento complesso che non è di facile redazione, proprio perché i bilanci delle società sono affatto diversi, anche se devono essere riclassificati, ma con delle difficoltà che man mano si vanno poi affinando, tant'è che è in corso di pubblicazione un decreto, un ennesimo decreto correttivo ministeriale dei principi contabili che apporterà novità peraltro anche sul bilancio consolidato nel prossimo anno, per cui ci saranno delle novità rispetto alla redazione che è stata fatta secondo i principi vigenti quest'anno. In particolare, poi volevo ricordare che stiamo parlando dell'esercizio 2020 e sappiamo che l'anno 2020 è un anno assolutamente particolare. Se da un lato si parte dal bilancio, si aggrega il bilancio del Comune, quindi la situazione economica e patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2020, che, nonostante la situazione di crisi pandemica e la conseguente crisi economica, non ha registrato gravi ripercussioni e l'abbiamo visto discutendo anche quando abbiamo approvato il rendiconto dai risultati che non sono stati diciamo così negativi, come magari ci si poteva aspettare, nell'aggregazione io ho visto e analizzato ovviamente tutti i bilanci di tutte le società oggetto di consolidamento, come elencate dall'Assessore Viganò prima e con situazioni che se voi andate ad esaminare in maniera singola le varie società hanno, chi più chi meno, risentito, alcune hanno avuto dei miglioramenti, ma alcuni hanno avuto invece delle situazioni che riflettevano appunto questa situazione particolare del 2020. Se parliamo di AEB e degli affidamenti del Comune, se da un lato magari le farmacie per un motivo spiacevole hanno avuto dei riscontri magari positivi in termini di crescita di fatturato, per altri versi, che ne so, il centro sportivo è rimasto chiuso e quindi da quel punto di vista c'è stato un calo di entrate. Cioè tutte situazioni che analizzate poi più attentamente nel dettaglio danno tutta una serie di informazioni che danno una chiave interpretativa ai numeri che vengono poi aggregati e così, diciamo, sono abbastanza complicati da interpretare. Quello che ci tenevo a sottolineare, e poi chiudo, è una questione un po' più tecnica che abbiamo discusso in commissione e che magari è utile portare anche in Consiglio comunale, cioè il fatto che nei bilanci vengono chiaramente posti a confronto l'annualità di riferimento con l'annualità precedente e dicevo bisogna considerare che rispetto al 2019 i metodi di consolidamento, come accennava l'Assessore, sono stati completamente diversi, cioè nel 2019 non ho fatto io il bilancio consolidato, ma mi sono studiato tutto il lavoro fatto l'anno scorso e si aveva

una situazione differente, soprattutto visto che siamo in tema per quanto riguarda il consolidamento di AEB e di tutte le società da questa dipendenti considerate come gruppo e quindi aggregando in maniera totalitaria, quindi con metodo integrale, il bilancio consolidato di gruppo e quindi andando a riportare in questo documento il totale per intero dei valori di questo bilancio, cosa che non avviene quest'anno perché siamo a consolidare una società mista al 31 dicembre 2020 e quindi con metodo proporzionale applicato alle singole società e quindi differisce, come diceva prima l'Assessore Viganò, i risultati soprattutto perché la quota di pertinenza di terzi in questo caso aggregando con metodo proporzionale si riduce perché noi guardiamo solo, aggregiamo solo la quota di pertinenza del Comune.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliera Cerqua? Prego.

CONSIGLIERA CERQUA:

Mi viene in mente un giallo della Agatha Christie, polvere negli occhi. Cosa? Polvere negli occhi. Lì c'era un assassinio però. Allora, bellissimo, abbiamo sentito delle cose meravigliose, meravigliose. Ah, guardate, i numeri proporzionali. Io ho discusso in commissione sul fatto che non erano comparabili i numeri del 2019 e del 2020. No, ma mi si è risposto "eh, no, si consolida in termini proporzionali". Che scoperta, lo sapevo anche prima, forse non ci siamo capiti. Io dicevo mi dovete mettere nelle condizioni, visto che abbiamo fatto, è vero che erano solo tre mesi, un'aggregazione di 450 milioni di euro, mi aspetto che a latere di questo ci sia un qualcosa che mi permette coi criteri vecchi o nuovi, quello che è, effettivamente una confrontabilità, perché poi mi si dice "no, ma guarda i debiti verso terzi lo vedi alla fine" e grazie. E poi il patrimonio netto, mi sono veramente preoccupata, ho detto ma vuoi vedere che ho davvero ragione quando mi hanno detto "il patrimonio netto, guarda, quasi addirittura in termini proporzionali. Se ti metti lì ad occhio nudo vedi che, anche se consideri la proporzione, il cambio di percentuale che abbiamo avuto, il valore complessivo, non sto qua perché probabilmente mi dovevo mettere in aspettativa tre mesi per capire io da sola, prendendo questa roba qua, i bilanci, cosa succedeva. Sì, mi sono messa in aspettativa. Non lavoro. In realtà per leggere Cotta Ramusino l'ho fatto. Probabile l'ho fatto solo io e lo spiegherò meglio domani. Però perché dico questo? Perché i numeri sono numeri molto complicati e quindi, sentendo tutte queste cose, è come la storia dei dividendi, abbiamo ricevuto dividendi, polvere negli occhi. Che credibilità ha un Comune, un'azienda, o chi per loro, nel momento in cui si sbandiera, non so se lo sapete, l'ho detto in commissione, "abbiamo vinto - non ricordo il Comune, non l'abbiamo trovato, però quando l'avevo letto ho visto 6.000

abitanti, in provincia di Lecce forse - abbiamo vinto, cambia tutto la gara di illuminazione pubblica di”, qualcuno me lo dica che non me lo ricordo... Esatto, 6.000 abitanti. Peccato che non si dice che abbiamo perso quella di Desio e dei Comuni della Brianza perché A2A Illuminazione pubblica è arrivata seconda, non perché non ha partecipato per decisione. La grandissima territorialità, siamo i migliori, come diceva la Bertocchi. Quando si dice che non ci sarebbe nessuno meglio di noi, guardi, inizio ad avere davvero paura, perché lei ha detto che loro sono i migliori e il Sindaco quando ha rinominato il cda ha detto che ha nominato i migliori. Queste cose di troppa convinzione su se stessi, io non ho mai pensato né che fossi coi migliori, né di essere la migliore. Ma prima di dire che siete migliori io sinceramente cercherei di guardare e di essere un po' più umile. Invece avete l'avviso di garanzia, e siete ancora i migliori. Ancora sempre con queste cose. Però vede, vede Borgonovo, o Sindaco, che credibilità avete quando si comunicano solo, guardi, è incredibile, “abbiamo vinto”, 6.000 abitanti. C'era un consorzio della Brianza, lo sapevate? Noi non lo sapevamo. Sa perché l'ho scoperto? Perché a Desio per caso uno va e legge Enel. Enel? Ma scusa, io sapevo che un tempo perché ci eravamo interessati anche noi prima di fare project financing con Reti+, e dico quand'è che è stata fatta la gara? Maggio, giugno è stata assegnata. E oltretutto, e oltretutto, non è che l'ha vinta con un'aggregazione. Questo dimostra, voglio dire Consiglieri, della credibilità, perché ne va della credibilità quando si fa questo tipo di informazione. Ma state zitti, no? Uno dice zitto, non dire “guarda, ho acquistato il cavallo vincente”, bla, bla, bla e poi sei arrivato ultimo. Questo lo dovevo dire, non l'avevo ancora detto. E allora mi dirò che al consorzio non siete arrivati, A2A Illuminazione pubblica non è arrivata seconda. Mi dirà questo? Non c'erano tutti i Comuni della Brianza, c'era una decina di Comuni, il più importante Desio, però la comunicazione, la polvere negli occhi, caro. Lei dice di no, vedremo. Allora, detto questo, sul bilancio consolidato che dovrebbe avere quella trasparenza per permettere ai Consiglieri comunali, c'è sempre la contestazione, io non sono assolutamente d'accordo, ricordiamo che comunque, nel bene e nel male, aggregazione sì, aggregazione no, ci sono città che non riescono a fare il bilancio consolidato. Questa è la realtà. Perché hanno situazioni di aziende partecipate disastrose. Ma non è l'una su tutte quelle che ci sono in Italia, sono la prevalenza. E quindi fino adesso le azioni sono state scelte bene. L'aggregazione io, magari domani entrerà un po' più nel merito, però sapete che io mi auguro di aver torto, però sono convinta che ci sia una scelta fatta da questa Amministrazione molto discutibile, ma di questa cosa che poi ogni volta mi dite “ripeti sempre le stesse cose”, ripeto le stesse cose perché avessi avuto... Tu guardi lo sguardo delle persone e dici ma almeno ci stanno riflettendo questi Consiglieri a quello che sto dicendo? Perché guardate che fino adesso non è che ho proprio sbagliato. Ecco, adesso non devo venire qua a dire che... Però ho studiato, molto. E la mia curiosità che ho chiesto in commissione, poi oggi ho visto

che... Scusi, Assessore, non vado a dire al dirigente che però mi ha detto una cosa meravigliosa: il Covid non ha inciso niente sull'ex gruppo AEB, o sul gruppo, più o meno. Sul Comune. Sul Comune o sul gruppo? Perché vede, quando eravamo lì nell'anno di Covid a fare meno male, grazie, perché immaginati se non avessimo, per fortuna, invece, probabilmente non è così, anche perché, dopo ritorno sull'altro dato tecnico, io non so se poi i conti, visto quello che si dice, allora in bolletta forse non l'abbiamo ancora visto, ma tra il 20% e il 40% di aumenti, no?, e quindi ovvio che c'è una marginalità diversa, penso, perché c'è l'aumento, poi si vedrà cosa succederà col Governo. Però il dato reale oggi, quello che abbiamo, è che magari potevamo incidere in un altro modo, a me che mi si prenda in giro da Consigliere, guardi, va be', non fa niente. Va bene così, ma va benissimo così, ricordatevelo. Cosa succede? 20-40% potrebbe essere preoccupante perché a oggi si capisce quanto incide questo rincaro, perché poi nella logica teorica dei servizi pubblici istituzionali noi quello dovremmo fare. Oggi sicuramente non potremmo fare più niente, a meno che mi venite a dire "no, si potrebbe intervenire". È vero che si parla del Governo, è vero che ci sono le logiche di mercato, è vero che c'è la concorrenza, la concorrenza però, i principi di concorrenza non sono valse che magari nelle competenze dell'Unione europea non è chiaro se sono stati considerati nella procedura, ma ci torneremo domani. Però ci sono una serie di questioni che sarebbe stato molto interessante approfondire. Così è impossibile. Riconosco anch'io di non essere in grado. Però ci sono due o tre dati che mi hanno interessato, e ad un certo punto ho detto anche in commissione che speravo di avere uno spacchettamento, mi rendo conto, ma non è arrivato, va bene, che era quello dei servizi... Aspettate, conto economico, dov'è? Adesso non lo trovo più. L'ho sottolineato. È di qua? Anche se mi rendo conto che può non essere significativo perché avrei bisogno di altri elementi che potremmo dare per vedere a un anno dall'aggregazione come va Reti+ nei PDR il Presidente Mauro Ballabio che vedo che è molto impegnato sui murali, magari spiegarci qual è il rapporto di redditività esistente a oggi dei PDR, il rapporto di redditività. Perché io qua ci sono due punti però che purtroppo non posso capire che sono i ricavi di vendita e prestazioni provenienti da servizi pubblici e ricavi e proventi da prestazioni e servizi che mi vengono il dubbio che siano messi da una parte o dall'altra che se non c'è una certa consequenzialità e non si entra nel merito forse non si riesce a capire. Mentre il patrimonio netto mi viene da dire certo abbiamo contabilizzato come patrimonio netto 2.500 euro quelli della Val Seriana che mi dicono che non so se si parte, non so se è vero o è una leggenda, passatemi, perché veramente non so se è vero che si parte da Seregno per andare in Val Seriana. Ora, sono nove minuti, ci entrerà bene domani, però l'Assessore rispose una volta in Consiglio, ma soprattutto io feci una commissione di un'ora e mezza, dove era presente la commissione, la Veronica, Montecampi, tutti, c'era una quindicina di persone, non c'era il CDA, c'era il Sindaco e c'era l'Assessore in

cui io sollevai delle osservazioni sul fatto che c'erano dei problemi sui valori dei PDR di cui sono tuttora convinta, tuttora convinta, perché soprattutto non aver fatto una gara, e poi domani entrerà nel merito, non aver aderito a quella che poteva essere l'interpretazione più aperta, più concorrenziale, più di indicazione dell'Unione europea di quella che è l'effettività su cui ci sono indicazioni dell'Unione europea e andare per la strada stretta avrebbe permesso forse di avere offerte, forse, non lo sapremo mai. È vero, Bertocchi, so che state pensando il danno va provato. Però aver fatto un'aggregazione con valori derivanti da norme e non dalla redditività questo è un punto che qua oggi forse non è chiaro, non si legge, però basterebbe che il Presidente Mauro Ballabio, ex capogruppo del Partito Democratico, che si occupa di murales da quello che ho visto adesso, che... No, scherzo, siamo amici. Che venisse qua a dire realmente quali sono i numeri conseguenti all'aggregazione, cioè a dire qual è la redditività. Perché non è solo quanto è stato valutato il conferimento perché quella è una parte... Ah, parentesi, ve lo dico, lo dirò domani, andatevi ad informare, qualcuno, e concludo, un giorno mi dice sì... No, non mi risponda ovviamente, perché che siano mie osservazioni questo è noto da sempre. Ho fatto una riunione registrata di un'ora e mezza. Ho fatto una riunione su Go Towebrinar, c'è anche la registrazione, su quella questione. Io come se non l'avessi mai sollevato, insomma sì, ma c'è chi dice in A2A Illuminazione pubblica in realtà quella non vale così, vale doppio. Detto a me, mi vien da dire sì, sì, come no. Una conversazione fuori, una voce mi fa "ho sentito dire - una persona vicina a voi - che in realtà", ma senza che tirassimo fuori quell'argomento lì. Io non l'ho tirato fuori, però si sa che io dico questa cosa. "No, ma in realtà guarda che comunque sembra che addirittura vale di più A2A Illuminazione pubblica". Io che dalla mia parte mi viene da dire ma perché questo mi dice così? Mi vien da dire ma magari in linea teorica si dice pari e patta e via. Però sull'argomento ritorneremo domani. Ma questo per dire che dal bilancio consolidato quest'anno forse vada che non è significativo, perché sono tre mesi, però poteva essere interessante andare a capire veramente quello che è la redditività e quello che effettivamente cambia in termini economici e non il patrimonio del PDR della Val Seriana e di A2A. Scusatemi, potete dire quello che volete ma A2A Illuminazione pubblica, intanto, alla gara non è che non ha partecipato, sia chiaro, è arrivata seconda.

CONSIGLIERE MINOTTI:

Grazie Presidente. Questo è un atto fondamentale introdotto qualche anno fa dalla legislazione. Non è obbligatorio per i Comuni inferiori ai 5.000 abitanti ed è vero che molti Comuni per i quali mi pare di capire anche Roma non riesce a farlo per le voragini che ci sono nelle partecipate. Il senso di questa legge è considerare il Comune come capofila di una struttura economica composta anche dalle società partecipate.

Ora adesso cosa c'entra il PDR del gas in una discussione di questo tipo non la capisco bene. Però il concetto fondamentale di quello che andiamo a votare adesso è che l'aggregazione con A2A ha portato ad un patrimonio netto dell'intero bilancio consolidato di circa 27 milioni in più. Quindi il concetto è che comunque il valore della nostra partecipata, anche se la quota di partecipazione è diminuito, è aumentato, e questo è un bene. Perché se questa operazione, io non voglio entrare nel merito delle questioni che sono sul tappeto, di cui magari si parlerà domani, ma se questa operazione non fosse stata fatta, probabilmente oggi avremo un patrimonio netto che sarebbe diminuito rispetto al bilancio consolidato dell'anno scorso e cosa voglio dire? Che è compito dell'Amministrazione, quindi del Comune capofila, salvaguardare il patrimonio complessivo del Comune. Poi quando si parla di redditività dei PDR francamente faccio difficile a comprendere questa cosa perché in un discorso dove vengono comunque confrontati dei conferimenti, la redditività è una cosa che non è un valore assoluto, che può cambiare per varie situazioni, ma quello che conta è il valore patrimoniale di quello che viene conferito. Quindi, al di là della redditività dei PDR, che sono i contatori del gas, quello che conta è il valore di quello che viene conferito, che è dato da un patrimonio investito da chi lo gestiva precedentemente e che nel caso si metta a gara, se si dovesse perdere, perché purtroppo si perdono le gare, si perdono, non sempre si può vincere, no? E quindi anche questa storia di A2A Illuminazione che ha perso la gara, ha perso lì, ha vinto in altri posti e probabilmente vincerà in altri ancora. Quindi quello che conta è il valore del patrimonio conferito, che nel caso si dovesse, quando ci sarà una nuova gara, chi subentrerà nella gestione di questi ATEM. dovrà comunque rimborsare a quello che lo gestiva precedentemente il valore patrimoniale, quindi questo valore patrimoniale verrà conservato. Quindi, beata innocenza, come qualcuno ha detto dai banchi, riguarda i bambini. Io ed altre persone quello che abbiamo fatto l'abbiamo fatto in maniera consapevole, dopo attente valutazioni. Voglio concludere dicendo che naturalmente questo bilancio consolidato è positivo e dà un primo segnale che comunque il patrimonio complessivo del Comune, quindi il patrimonio complessivo del bilancio consolidato è aumentato. Questo è senz'altro positivo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliera Bertocchi, ha chiesto la parola? Prego.

CONSIGLIERA BERTOCCHI:

Grazie. Ringrazio la Consigliera Cerqua perché con il suo intervento credo che si sia messa nel modo più assoluto nello spirito del bilancio consolidato. Mi spiego meglio. Il bilancio consolidato io l'ho sempre

considerato come atto dovuto, per l'amor di Dio, il legislatore lo chiede, eccetera, eccetera, va bene, però come un grande insieme di cose che insieme fanno fatica a starci e un grande lavoro per gli uffici, la ragioneria sia comunale che delle varie società partecipate dai diversi enti, quindi non solo per Seregno, ma per tutti quelli che hanno delle società partecipate, quindi un grande lavoro di tutti gli uffici di ragioneria che alla fine produce un risultato numerico ma comunque poco sostanziale ai fini pratici. Un insieme di tanti dati che alla fine veramente alla città, ai cittadini dicono poco. Tanto dice il bilancio del Comune, ovviamente, tanto dice per le varie società il loro bilancio, tanto poco dice il mettere insieme questi bilanci, che tra l'altro da quello che mi risulta se non ho capito male in questi anni e anche stasera sono fatti anche con una metodologia diversa perché è un bilancio pubblico da una parte, fatto secondo la legge dell'armonizzazione, è un bilancio privatistico l'altro. Quindi stiamo mettendo insieme delle cose che ci danno dei risultati, di cui prendiamo atto, va bene, però alla fine risolvono poco a livello di quello che alla città interessa, ai cittadini interessano. Da qui abbiamo capito due cose. Allora c'è un bilancio che già conoscevamo del Comune di Seregno che è positivo. Il dottor Cervadoro ha detto che, anche malgrado l'emergenza Covid comunque è andata bene, perché comunque i cittadini seregnesi rispondono sempre quando devono dare il loro contributo e quindi pagano le tasse, li abbiamo già ringraziati diverse volte, li ringraziamo ancora, e ci dice che comunque dall'altra parte ci sono i bilanci che noi partecipiamo per una percentuale, quindi nel 2019 avevamo il 100% di AEB, di Gelsia, di Reti+, di Gelsia Ambiente, adesso abbiamo una percentuale del 37%. Quindi stiamo anche facendo una diversa percentuale, quindi ancora più difficile è andare a fare un paragone con gli anni precedenti. Mettendo tutto insieme questa cosa noi abbiamo fatto una fotografia, prendiamola come una fotografia, punto e stop. Quello che conta è che la società, così come nuovamente costituita, sta andando bene. L'esercizio semestrale ha detto che sta andando bene, i dati sono positivi e questo è molto importante. Poi per quanto riguarda la partecipazione alle gare noi possiamo partecipare alle gare, magari ieri non partecipavamo neanche o eravamo già certi di arrivare ultimi, ora passiamo a partecipare e possiamo metterci in una posizione vantaggiosa. So che l'importante è vincere, non partecipare, ma non penso che vinceremo tutte le gare. L'idea nostra non era certamente quella di vincere tutte le gare che si faranno sul territorio né regionale, né italiano. Penso che nessuno poteva pensare che sarebbe successo questo, no? Quindi sennò andiamo a fare dei voli veramente fantasiosi. Quindi mettere insieme, parlare dei PDR, cioè qui non ci azzecca veramente nulla, secondo me. E il dividendo che arriva al Comune di Seregno e agli altri Comuni soci quella è una cosa invece sostanziale, a mio avviso, cioè il dividendo è una cosa sostanziale perché sono utili, soldi, denaro che entra nella cassa del Comune e che il Comune può spendere. Quindi se la società va bene e il dividendo cresce direi che quello che interessa alla

città è quello che deve guardare. Se vogliamo essere molto concreti, io sono una persona molto concreta, poi tutto il resto mi sembrano veramente dei voli pindarici che non stanno, cioè non corrispondono alla realtà. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Consigliere Silva Agostino, prego.

CONSIGLIERE SILVA AGOSTINO:

Grazie. Io ho quattro semplici punti molto schematici. Mi pare che la discussione su questo bilancio consolidato sia viziata dalla visione del punto di partenza, se uno è favorevole o se uno è contrario all'aggregazione. I numeri sono significativi, certamente. Sono significativi e abbiamo visto il segno più davanti a questi numeri. Il secondo punto che volevo segnalare è che ovviamente non essendo paragonabile questo bilancio consolidato con le situazioni degli anni precedenti diventerà il punto di riferimento per il futuro, in base anche ovviamente da come procederà tutta la storia in riferimento all'aggregazione. Terzo, l'operazione vinta a Melissano, non ricordo la cifra, ma mi pare che sia considerevole e questa, Comune di 6.000 abitanti, mi pare che sia da ascrivere alle positività e vantaggi che possiamo sottolineare. In riferimento alla gara persa a Desio è stato uno scontro tra giganti. Abbiamo sottolineato più volte in passato come grandi organizzazioni stanno rosicchiando gli utenti della nostra partecipata. Non ricordo le cifre, ma si parlava non di zero e virgola qualche cosa per cento, ma di unità per cento e questo mostrato non in modo isolato, un anno, una tantum, ma mi pare di ricordare che fosse una tendenza in corso da alcuni anni. È chiaro che di fronte a queste considerazioni il bilancio consolidato di quest'anno appare, a mio parere, a parere dei Consiglieri della maggioranza, un punto rilevante da mettere nelle entrate e quindi ci consente di guardare al futuro con una prospettiva di soddisfazione. Anche se, come sempre in questa attività, il miglioramento, l'estensione delle proprie prerogative è una delle caratteristiche che deve essere sempre tenuta in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola all'Amministrazione, Assessore Borgonovo.

ASSESSORE BORGONOVO:

Si, beh, innanzitutto volevo chiarire un paio di punti perché sento sempre parlare di 450 milioni, eccetera, l'operazione che abbiamo fatto è di 150 milioni, non è di 450. 450 è tutta l'entreprise value, di tutta la AEB, della nuova organizzazione, non è un dettaglio perché poi anche dire che questo bilancio incorpora tre mesi anche qui è un altro errore, vuol dire che non è che si sia studiato granché bene. Il bilancio 2020 consolida tutto l'anno, quindi noi abbiamo consolidato tutto il 2020. Quindi A2A Illuminazione è consolidata su tutto il 2020, come pure Reti+ e infatti il risultato dell'incremento patrimoniale è dovuto a questo aspetto perché c'è un consolidamento di un anno. Poi sulle gare, ma qui non abbiamo mica una società che ha il monopolio dell'illuminazione pubblica nazionale. Melissano è una storia di successo di inizio di settembre. Noi in sei mesi abbiamo vinto tre gare importanti, ma la gara più importante l'abbiamo vinta a Busto. A Busto abbiamo vinto una gara con dieci Comuni, non solo Busto, quindi superiore anche a questa che si è svolta su Desio, per un valore del contratto su vent'anni di 22 milioni, quella di Melissano ha un valore di quattro milioni, quella di Sedriano, che è l'altra gara vinta verso luglio, ha sempre un valore di quattro milioni, quindi sono trenta milioni di valore di contratto su vent'anni. Io mi ritengo super soddisfatto di questi risultati. Noi nel nostro piccolo gli anni scorsi partecipavamo alle gare, sì, e arrivammo quarti, quinti, riempivamo un buco perché così almeno nella gara ci sono un po' di partecipanti e noi facevamo la nostra bella figura. Adesso in queste gare chiaramente ha vinto Enel Sole a Desio, non ha vinto pinco pallino, noi non siamo monopolisti. Proprio per questo anche nell'operazione non è che abbiamo fatto, abbiamo sbancato il mercato, abbiamo fatto in modo che la nostra partecipata non arrivasse a fare il riempimento diciamo nelle gare che ci sono. Sbandieriamo tanto la concorrenza, questo è quello che succede sulle gare. Le gare si vincono, le gare si possono anche perdere. Poi se vogliamo andare a vedere i valori, i singoli valori di redditività dobbiamo andare sui bilanci delle singole società, non è che possiamo fare un'analisi sul consolidato che tra l'altro appunto i valori che sono dentro rappresentano il 37% dei valori complessivi. Un'analisi realistica sulla redditività delle società va fatta nei bilanci delle singole società e noi adesso facciamo le trimestrali, non facciamo più i bilanci a giugno rispetto all'anno precedente. Quindi ci sono dei dati trimestrali, la semestrale magari domani ne parliamo, perché, insomma, qui stiamo parlando del consolidato del Comune e rispetto a quello che ho sentito, ecco, sulla perdita di clienti del gas ha fatto bene Agostino a ricordarmi questa cosa, questo è uno dei fattori per cui ci siamo voluti spingere per sviluppare un'altra linea di business parallela, perché perdere il 7% dei clienti del gas tutti gli anni non è che ti dia una buona prospettiva in prospettiva ed il recupero sui clienti dell'energia elettrica non è sufficiente a compensare questa perdita.

PRESIDENTE:

Consigliera Cerqua, ha bisogno della replica? Cinque minuti, prego.

CONSIGLIERA CERQUA:

Effettivamente non so, non faccio economia, sono un avvocato, sul discorso probabilmente mi sono concentrata senza approfondire, ma l'ho detto subito che non ho approfondito. Però la ringrazio di aver detto che non ho studiato abbastanza. Grazie. Va bene, lo accetto. L'ho detto all'inizio io che non avevo, dovevo prendere l'aspettativa per studiare. Poi non ho fatto contabilità economica, non ho mai fatto... Quindi mi è sfuggito, va bene, accetto, molto volentieri. Allora gara di Busto Arsizio io ho capito che è impossibile aprire un varco quando, al di là di quello che ha detto dopo Borgonovo su Busto Arsizio, che a memoria mi ricordo che già nella prima riunione si disse che c'era Busto Arsizio, però magari mi sbaglio, quindi non voglio dire, non so quando è finita la gara, se è stato valutato. Va bene, quindi è stata valutata in più. Va bene, va bene, ci mancherebbe, qualche cosa la vinceremo pure. Il mio punto non era "ah, siamo incapace di vincere una gara", il mio punto era sulla comunicazione, sulla comunicazione, perché come si fa a uscire su un Comune di 6.000 abitanti, un Comune come Albiate? Però dopo che ho sentito gli interventi sinceramente dell'Agostino Silva, prima dell'intervento dell'Assessore e della Bertocchi ho capito che proprio senza speranza, cioè proprio a tutti i costi bisogna, ma va bene così, non è un problema, non dovete mica cambiare idea per quel che dico io, ci mancherebbe. Però, Minotti, ma io le salvo la vita dicendo beata innocenza. Non dica consapevole. Ma sa che all'ATEM non arriverà mai nessuno? Io ne sono convinta. Ma chi se li viene a prendere quelli? Basta, siamo realisti. Ma chi se li viene a prendere gli ATEM antieconomici, ancora, e viene a dire beata innocenza. Beata innocenza no, consapevolmente. Se l'è studiata tutta. E lei come proprietario avrebbe acquistato quei beni? Avrebbe acquistato quei beni e avrebbe nella valorizzazione messo i nostri a 400 euro e quelli a 2.500? Ma quando ci sarà la gara? 500, 600, 2.500, va bene, va bene, Borgonovo va bene, va bene. Sì, però voglio dire, non ci sarà mai nessuno che verrà su, mai nessuno. Probabilmente quando ci sarà un nuovo gestore non saremo più qua in Consiglio io e lei, saremo proprio probabilmente da un'altra parte, non ci saremo proprio più. Questa è la sensazione che ho io, poi mi posso sbagliare. Addirittura ci aggiudicheremo un altro ATEM. Ma per quello che valgono prendiamoceli tutti, ma scherziamo? Ma davvero? Ma davvero fate? Perché quello, guardate, io mi sbaglierò, e da un lato spero di sbagliarmi, ma quella è una delle questioni più problematiche perché se si va ad analizzare e una proprietà pubblica... Se voi avevate fatto una gara, una procedura di evidenza pubblica dice "va be', non mi è arrivato nessuno, io ho messo il dato normativo, non mi è arrivato nessuno", ma non senza una procedura io prendo così e decido di prendermi... Ma di cosa stiamo parlando? Quindi ma sia un po' più prudente. Ma

non avete imparato niente? Ad essere un po' più prudenti. Non pensavo di avere un figlio così. Ma io non dico che... Ma chi si aspetta che... Dimissioni, guardi, io non ho mai pensato che andavate a casa, mai, perché vi conosco un po'. Figurati, noi siamo i migliori, ma un minimo di prudenza? Niente. Niente, fino alla morte, e va be'. Va bene così, ma, guardate, sapete tutti che potrebbe essere anche un periodo che magari non sarò magari in futuro più così non interessata, sono sempre interessata alla vita politica, ci mancherebbe, però magari con un coinvolgimento personale diverso, ma voglio dire un po' di prudenza, davvero. Sul resto del bilancio, guardi, Bertocchi, invece io le dico messa così certo che è incomprensibile e purtroppo fare il Consigliere comunale, come dice lei, che lei ha altre cose da fare, lasci perdere. Io quello che riesco ad arrivare arrivo perché mi piace, ma non si può sempre prendere tutto per buono come per dire voi siete migliori, abbiamo fiducia in voi. A me dispiace di non aver potuto entrare nel merito perché questo dobbiamo fare e sul bilancio consolidato qualcosa in più. Poi, ripeto, noi voteremo contro, assolutamente. Ripeto, si poteva comunque a latere fare una relazione, quantomeno non un consolidamento comprensivo, ma per bisogna capire. Cioè ci vuole diverso tempo, però sinceramente soprattutto più parlate di questa procedura, più non ci fidiamo di voi. Davvero, ogni volta che aprite la bocca su questa procedura. Però deve essere chiaro, non eravamo contro ad una procedura, ad un'aggregazione, non eravamo contro ad un'aggregazione a priori, ma qua in questi banchi ad ottobre c'era a verbale quando vi siete seduti al tavolo abbiamo detto, io mi ricordo di aver detto "ma dopo come si fa a fare una procedura ad evidenza pubblica?", c'era il verbale. Perché per me comunque una procedura andava fatta essendo un ente pubblico, niente. Andate avanti, continuate così, continuate così. Va bene così, grazie. E questo è per ringraziare Borgonovo che mi ha detto che non ho studiato abbastanza, magari doveva studiare più lei prima per l'aggregazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Bene, abbiamo chiuso il secondo giro. Passiamo alla dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, Consigliere Vismara, prego.

CONSIGLIERE VISMARA:

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà positivo e di sostegno a quanto presentato. È evidente che i bilanci non sono semplici da leggere perché bisogna studiare tanto. Un po' per mestiere, un po' per passione li ho sempre guardati, la vera aberrazione è che nel 2021 ancora ad oggi gli enti pubblici vadano per cassa e non per competenza, che è un po' la rovina del nostro paese. Perché il mondo normale, le aziende che viaggiano a mille all'ora vanno per competenza, non per cassa, però va be', tant'è. Però stasera ho sentito

dall'Assessore dei numeri che mi sembrano inequivocabili, motivo per il quale daremo voto positivo, perché anche in passato ho sempre pensato e ho voluto sempre studiare materie economiche perché i numeri non mentono mai. Mentre le materie umanistiche, filosofiche, possono avere dei punti di vista, i numeri sono talmente asettici, oggettivi, che parlano da sé. L'unica stortura purtroppo, come ho detto prima, sono i principi che lasciano un po' desiderare perché è un paese da questo punto di vista abbastanza arretrato, ma, va be', ci dobbiamo adeguare. Ciò premesso, ribadisco il voto favorevole e ringrazio l'Assessore per il passaggio del dividendo utile. Siccome stasera siamo stati minacciati ampiamente che arriva il Belzebù, no?, la Corte dei conti e poi chissà chi altro arriverà, no?, a chiedere chissà quali danni, sono proprio curioso di sapere che da anni dovrò pagare come Consigliere comunale visto che questa operazione ha portato un'utile ancor più alto e un dividendo ancora più alto. No? Se poi pensiamo a precedenti operazioni dove sono state tentate, no?, con due diligence, banca profilo, 800.000 euro, eccetera, non c'è stato lì il danno per la Corte dei conti, non riesco a capire come sia possibile visualizzarlo adesso. Quindi grazie anche al collega Cervadoro. Grazie per il lavoro che svolgete sempre. Il nostro voto sarà ampiamente positivo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Nulla. Passiamo allora al voto. Metto in votazione il punto 210: approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis Decreto Legislativo 118 del 2011. Chi è favorevole? Scrutatori, un aiuto per favore. Allora potete alzare bene la mano, per cortesia? Diciassette. Sabia è uscito. Chi è contrario? Due. Nessun astenuto. Pertanto con diciassette voti favorevoli e due contrari anche il punto 210 è approvato. Sono le 23:46 del 27 settembre. Sospendiamo il Consiglio, lo riprenderemo domani alle 20:15. Grazie e buonanotte.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determina n. 973 del 28/12/20